



Contro la Santarcangelo Salò Michele Marcolini (nella foto) non ama le mezze misure: o vince o perde. Si è imposto tre volte (due sulla panchina del Lumezzane, una col

Santarcangelo all'andata) e ne ha perse altrettante (due alla guida del Real Vicenza, una ieri): «Abbiamo commesso alcuni errori che sono risultati decisivi -

sostiene Marcolini -. In occasione delle due reti eravamo in possesso del pallone. La gara è stata stata fondamentalmente equilibrata. I ragazzi ce l'hanno

messa tutta nel tentativo di recuperare». Il tecnico elogia la Feralpi Salò: «Dispone di un centrocampo abile a ripartire, e un attacco

insidioso, in grado di creare pericoli da un momento all'altro. Asta può permettersi il lusso di tenere fuori una punta del calibro di Romero».

LA PARTITA. Dopo quattro giornate i gardesani interrompono il digiuno e ritrovano i tre punti

Feralpi Salò, storico uno-due per una vittoria «centenaria»

Contro il Santarcangelo si risolve tutto nel primo tempo: sblocca Gerardi, chiude Guerra E grazie alle reti dei suoi bomber conquista il successo numero 100 tra i professionisti

Sergio Zanca

Cin cin cento. Alla festa di giovedì sera tra dirigenti, sponsor e tifosi per lo scambio degli auguri di Natale, la squadra della Feralpi Salò (che non ha partecipato: era in ritiro) risponde con un brindisi addirittura storico. Il 2-0 rifilato al Santarcangelo è il 100° successo conquistato tra i professionisti dai verde azzurri, arrivati in serie C2 nell'estate 2009. In 7 anni e mezzo sono riusciti a raggiungere un traguardo che ne sottolinea la crescita e rafforza le basi per un futuro ricco di prospettive.

Basta mezz'ora, ai gardesani, per operare il break, e iniziare al meglio il girone di ritorno. Gerardi, al termine di un'azione di notevole caratura tecnica, e Guerra, con un tiro all'incrocio, firmano la differenza. Nella ripresa i locali vanno vicini alla terza rete, approfittando degli spazi concessi da un avversaria che preme sull'acceleratore nel tentativo di dare un senso alla propria giornata.

ANTONINO ASTA ripropone il modulo di Teramo, con 3 difensori puri, 5 centrocampisti e 2 punte. Davanti al portiere Livieri, sono chiamati a chiudere i varchi Gambaretti, Aquilanti e Allievi.



Esultano i giocatori della Feralpi Salò: finalmente la vittoria

ci, che lamenta una leggera frattura al setto nasale e preferisce andare in panchina per non rischiare testate contro il corazziere Cori. Come esterni Parodi (sulla destra) e Ruffini (a sinistra). In mezzo Settembrini, Staiti e Maracchi. In attacco Guerra e il rientrate Gerardi, che ha scontato il turno di squalifica. Manca ancora l'infortunata-

Bracchetti, che tornerà disponibile in gennaio. In casa la Feralpi Salò ha un bilancio insufficiente. Cammina infatti sui binari dell'equilibrio, con 3 vittorie, 3 pareggi e 3 sconfitte. Il Santarcangelo di Michele Marcolini in trasferta si è imposto a Fano (2-0), pareggiando 4 volte e perdendo le altre 4. All'andata, il 27 agosto, i

Feralpi Salò	2
Santarcangelo	0

FERALPI SALÒ (3-5-2)	SANTARCANGELO (3-5-2)
Livieri 6	Nardi 6
Gambaretti 6,5	Paramatti 6,5
Aquilanti 7	Adorni 6
Allievi 6,5	Sirignano 6
Parodi 6,5	Proscoco 5
Settembrini 7	(65t Valentini) 6
Staiti 6,5	Gatto 6,5
Maracchi 6	Dalla Bona 5,5
Ruffini 7	(36st Mancini) s.v.
(21st Turano) 6	Ungaro 5,5
Gerardi 7,5	Rossi 5,5
(44st Bizzotto) s.v.	Merini 5
Guerra 7	(14st Cesaretti) 5
(26st Romero) 6	Cori 5,5
All.Asta	All.Marcolini

A disposizione: FERALPI SALÒ Caglioti, Davi, Ranellucci, Gamarra, Baldini, Luche, Codromaz, Murati. **SANTARCANGELO:** Gallinetta, Santini, Ronchi, Urso, Gulli, Alonzi, Danza. **ARBITRO:** Annaloro di Collegno (Torino) **6,5** **RETE:** 1. B. Gerardi (F), 34' Guerra (F). **NOTE:** spettatori paganti 596. Ammoniti Aquilanti (F), Cori e Dalla Bona (S). Angoli: 4-1 per il Santarcangelo. Recupero: 0' + 5'.

con una rasoia sul palo più lontano. Da applausi. La gara è equilibrata. Le due squadre giocano a viso aperto. Ruffini viaggia a mille: tenta un'incursione personale ma conclude a lato. Il raddoppio lo firma Guerra, al 34', con uno splendido tiro all'incrocio dei pali. È il settimo gol dell'attaccante piacentino, che così pareggia il conto con Gerardi. Il tempo finisce con un'incursione sulla sinistra di Gerardi: Maracchi sfiora la deviazione.

NELLA RIPRESA la Feralpi Salò bada soprattutto ad amministrare. Una bella combinazione Parodi-Settembrini non viene sfruttata adeguatamente. Livieri si fa vedere per una respinta a pugni su un cross basso, e su una conclusione da lontano di Gatto. Al 25' Maracchi impegna Nordi a terra. Romero, entrato al posto di Guerra, ha un paio di buone opportunità, ma non inquadra lo specchio. Da segnalare, nel finale, l'interruzione per l'infortunio occorso all'assistente Zanardi, costretto a ricorrere alle cure del massaggiatore. Torna il sorriso, in casa Feralpi Salò. La squadra resta al 9° posto, ma le distanze rispetto alle altre si sono accorciate. Giovedì la trasferta di Modena servirà a dare risposte ancora più attendibili. ●



La palla scagliata da Federico Gerardi termina in rete: Feralpi Salò in vantaggio



Nardi osserva il tiro di Guerra infiltrarsi all'incrocio: gara chiusa dopo 34 minuti

Lega Pro Girone A

RISULTATI					
Alessandria	Pro Piacenza	3-1			
Carrarese	Giana	0-4			
Como	Arezzo	2-3			
Cremonese	Viterbese	3-1			
Olbia	Renate	1-2			
Piacenza	Lucchese	1-2			
Pistoiese	Lupa Roma	1-1			
Racing Roma	Livorno	1-2			
Robur Siena	Pontedera	2-1			
Tuttocuoio	Prato	3-1			

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Alessandria	50	20	15	5	0	42	13
Cremonese	42	20	13	3	4	40	21
Livorno	39	20	11	6	3	32	19
Arezzo	36	20	10	6	4	31	23
Renate	32	20	8	8	4	25	20
Lucchese (-1)	31	20	8	8	4	29	19
Giana	30	20	7	9	4	25	19
Piacenza	29	20	8	5	7	24	24
Como	28	20	7	7	6	29	29
Olbia	27	20	8	3	9	27	28
Viterbese	27	20	7	6	7	22	23
Robur Siena	26	19	7	5	7	25	22
Pistoiese	24	20	5	9	6	25	24
Carrarese	22	20	6	4	10	23	28
Tuttocuoio	21	20	5	6	9	17	22
Pontedera	19	20	4	7	9	18	32
Pro Piacenza	18	19	5	3	11	17	23
Lupa Roma	17	20	4	5	11	16	31
Prato	12	20	3	3	14	14	39
Racing Roma	11	20	3	2	15	17	39

PROSSIMO TURNO: 30/12/2016

Lucchese-Olbia	gio. 14.30
Pro Piacenza-Pistoiese	gio. 14.30
Giana-Robur Siena	ore 14.30
Lupa Roma-Piacenza	ore 14.30
Viterbese-Tuttocuoio	ore 14.30
Arezzo-Carrarese	ore 16.30
Pontedera-Como	ore 16.30
Prato-Racing Roma	ore 16.30
Renate-Cremonese	ore 16.30
Livorno-Alessandria	ore 20.45

Lega Pro Girone B

RISULTATI					
Fano	Sudtirolo	0-0			
FERALPI SALÒ	Santarcangelo	2-0			
Forlì	Venezia	1-0			
Gubbio	Pordenone	1-0			
Maceratese	AlbinoLeffe	0-0			
Mantova	Ancona	3-2			
Padova	Sambenedettese	1-0			
Parma	Modena	3-1			
Bassano	Reggiana	2-1			
Teramo	LUMEZZANE	1-1			

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Venezia	39	20	11	6	3	26	16
Pordenone	38	20	11	5	4	34	22
Reggiana	37	20	11	4	5	26	18
Padova	36	20	10	6	4	29	19
Parma	36	20	10	6	4	30	21
Gubbio	34	20	11	1	8	25	21
Sambenedettese	31	20	8	7	5	26	22
Bassano	30	20	7	9	4	32	27
FERALPI SALÒ	29	20	8	5	7	26	21
AlbinoLeffe	26	20	6	8	6	22	21
Santarcangelo	24	20	5	9	6	20	21
LUMEZZANE	22	20	5	7	8	12	15
Sudtirolo	22	20	5	7	8	16	20
Maceratese (-3)	21	20	5	9	6	18	20
Ancona	20	20	4	8	8	15	23
Teramo	19	20	4	7	9	23	28
Forlì	19	20	4	7	9	20	30
Mantova	18	20	5	3	12	17	30
Modena	16	20	3	7	10	11	21
Fano	16	20	3	7	10	10	22

PROSSIMO TURNO: 30/12/2016

Modena-FERALPI SALÒ	gio. 14.30
AlbinoLeffe-Padova	ore 14.30
Bassano-Teramo	ore 14.30
LUMEZZANE-Parma	ore 14.30
Pordenone-Forlì	ore 14.30
Sambenedettese-Maceratese	ore 14.30
Sudtirolo-Gubbio	ore 14.30
Venezia-Mantova	ore 16.30
Ancona-Reggiana	ore 18.30
Santarcangelo-Fano	ore 18.30

IL DOPOGARA/1. In casa gardesana grande soddisfazione per il successo ritrovato

Pasini contento e compiaciuto «Vedo grande attaccamento»

Il presidente: «Ora dobbiamo recuperare in fretta il terreno perduto» L'allenatore Asta: «Stavolta tutto è girato per il verso giusto: bene così»

Giuseppe Pasini ritrova il sorriso dopo un periodo agrio. In sala stampa troneggia la poltrona che gli hanno regalato i giocatori in occasione della festa di Natale: «Non so che significato abbia - afferma il presidente della Feralpi Salò -. Forse il loro è un invito a stare tranquillo durante le partite, a non agitarmi troppo. O forse è un modo per dire: calma, che al termine del campionato ti daremo la soddisfazione di sedere nelle primissime file, tra i grandi, come un re. Speriamo».

Pasini coglie l'occasione per dedicare la vittoria a un caro amico, Luigi Salvini, che ha perso la mamma. E prosegue così: «Ho visto un bel primo tempo. Nel secondo abbiamo controllato. Il risultato è meritato, mai messo in dubbio. La vittoria ci serviva assolutamente. Venivamo infatti da una serie di buone prestazioni, che però avevano portato pochi punti. Adesso possiamo trascorrere un felice Natale e andare a Modena per chiudere il 2016 al meglio. Sono contento, applaudo la squadra, molto concentrata: ha dato una dimostrazione di attaccamento alla maglia».

7 SETTEMBRINI. Il solito furetto, morde sulle caviglie l'avversario chiamato a impostare l'azione. Pregevoli un paio di scambi con Parodi.

6,5 STAITI. Fa il regista. Distribuisce i palloni con continuità, rendendosi utile anche in contenimento.

6 MARACCHI. Stenta a mettersi in evidenza, imbottigliato nel mezzo. A metà ripresa regala una galoppata dirompente, poco dopo impegna severamente il portiere a terra.

7 RUFFINI. Parte col piede sull'acceleratore. Da una sua incursione sulla fascia nasce l'1-0. Si spinge in avanti, finché un infortunio non lo costringe prima a rallentare, e poi a chiedere la sostituzione.

6 TURANO. Entra a metà ripresa, fa il terzino destro. Se la cava senza affanno.

7,5 GERARDI. In forma smagliante e lo dimostra subito: raccoglie il pallone al limit, se lo porta dal destro al sinistro, e fulmina Nardi con un diagonale imprevedibile. Partecipa agli scambi, e rientra anche in difesa per ribattere un fendente degli avversari.

7 GUERRA. Corre negli spazi, dimostrando di adattarsi anche al modulo con 2 attaccanti. Serve a Gerardi l'1-0, sigla il raddoppio con una pregevole conclusione che si infila all'incrocio dei pali.



Antonio Aquilanti ferma un'incursione del romagnolo Cori



Il nostro 3-5-2 è in chiave offensiva: dovevo dare un segnale di cambiamento
ANTONINO ASTA
ALLENATORE DELLA FERALPI SALÒ

IL DOPOGARA/2. L'attaccante, a 7 reti, è a -2 dal primato personale

Gerardi punta al record «Serve continuare così»

Maracchi: «Noi assenti alla cena di Natale? Ci siamo preparati con maggiore tranquillità»

Federico & Federico. Gerardi e Maracchi. Sono loro due a presentarsi in sala stampa. Il centravanti è salito a quota 7 nella graduatoria dei bomber, appaiato a Simone Guerra, e ci terrebbe ad andare in doppia cifra, traguardo mai raggiunto nel corso della carriera. «Al massimo sono arrivato a 9 reti, con la Reggina - ricorda Gerardi -. Ma sull'argomento preferisco glissare. Intanto cerco di andare avanti così». Gliene mancano appena due per raggiungere il suo top, impresa sicuramente alla portata.

«Il gol rende felice una punta - ammette -. Dopo il rammarico per avere subito il 2-2 all'ultimo secondo a Teramo, volevamo assolutamente vin-



Un intervento del portiere gardesano Livieri

centemente il turno di stop per squalifica mi ha aiutato a recuperare energie». Gerardi parla del nuovo modulo: «Con il 3-5-2 ho l'impressione che la squadra mantenga una buona quadratura. E' più compatta, insomma. Col 4-3-3 eravamo forse un po' più sbilanciati. Naturalmente tutti devono rim-

boccarsi le maniche, e sacrificarsi. A cominciare dagli attaccanti, chiamati a rientrare a sostegno». La mezz'ala Maracchi assicura che «il gran gol di Gerardi ha subito messo la partita sui binari giusti. Con l'altra prodezza di Guerra abbiamo imboccato una strada in discesa. Sapevamo che il Santarcangelo l'avrebbe messa sul piano fisico, ma noi siamo rimasti compatti, ottenendo tre punti preziosi». Giovedì, mentre tifosi, sponsor e tifosi festeggiavano Natale con la cena nella cascina di San Zago, voi eravate in ritiro, lontani dalle luci e dai brindisi: «Una scelta della società. Va bene così. Abbiamo avuto l'opportunità di restare tranquilli e sereni, preparandoci alla partita con calma». E sulla classifica: «Siamo sempre lì. L'importante è rimanere attaccati al treno, e a non perdere punti». Sul fatto che nessun centrocampista abbia ancora segnato: «Un'annata così. L'importante è che non rimangano a secco gli attaccanti. Io, in particolare, non riesco a sbloccarmi. Ho avuto un piccolo problema al flessore, ma ora è tutto a posto». ●S.Z.